

13 maggio 20 ALCUNI ALTRI SERVIZI TV, TG, QUOTIDIANI E APPELLI

(VEDI anche su : <http://davi-luciano.myblog.it/>)

4 maggio 20 FQ :

“CORONAVIRUS, ISTAT: A MARZO IN ITALIA IL 49,4% DI MORTI IN PIÙ.

Un Paese spaccato: a Bergamo +568% decessi, al Sud aumento medio del 2%

Il Rapporto Istat-Iss sull'impatto dell'epidemia covid-19 sulla mortalità totale della popolazione.

Dal primo decesso (20 febbraio) fino al 31 marzo 25.354 morti in più rispetto alla media del periodo 2015-19.

Sono 13.700 le vittime accertate del virus, quindi altri 11.600 decessi per la quale la causa non è certa. Al Nord mortalità aumentata del 94,9%, mentre in alcune province del centro-sud, fra cui Roma (-9,4%), è perfino diminuita

In Italia nel mese di marzo 2020, nel pieno dell'emergenza coronavirus, la mortalità a livello medio nazionale è aumentata del 49,4% rispetto alla media dello stesso mese tra il 2015 e il 2019.

Il dato emerge dal Rapporto Istat-Iss 'Impatto dell'epidemia covid-19 sulla mortalità totale della popolazione residente.

Primo trimestre 2020', il primo che stima l'aumento dei decessi a livello nazionale.

Nel rapporto si parla di un Paese diviso in tre: le province più colpite dall'epidemia hanno pagato

“un prezzo altissimo in vite umane”, con in testa Bergamo dove i decessi sono più che quintuplicati.

Al Sud invece la mortalità è aumentata in media del 2%. Nella provincia di Roma è perfino calata del 9,4 per cento rispetto all'ultimo quinquennio.

Se si assume come riferimento il periodo che va dal primo decesso Covid-19 riportato al Sistema di Sorveglianza integrata (20 febbraio) fino al 31 marzo, i decessi passano da 65.592 (media periodo 2015-2019) a 90.946, nel 2020.

Ci sono stati quindi 25.354 morti in più, di questi il 54% è costituito da vittime accertate del Covid-19 (13.710).

Esiste una quota ulteriore di circa altri 11.600 decessi per la quale, si legge nel Rapporto, “possiamo, con i dati oggi a disposizione, soltanto ipotizzare tre possibili cause: una ulteriore mortalità associata a Covid-19 (decessi in cui non è stato eseguito il tampone), una mortalità indiretta correlata a Covid-19 (decessi da disfunzioni di organi quali cuore o reni, probabili conseguenze della malattia scatenata dal virus in persone non testate) e, infine, una quota di mortalità indiretta non correlata al virus ma causata dalla crisi del sistema ospedaliero e dal timore di recarsi in ospedale nelle aree maggiormente affette”.....

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2020/05/04/coronavirus-istat-a-marzo-in-italia-il-494-di-morti-in-piu-un-paese-spaccato-a-bergamo-568-decessi-al-sud-aumento-medio-del-2/5790920/>

5 maggio 20 Manifesto:

“REGOLARIZZAZIONE MIGRANTI, FORSE È LA VOLTA BUONA

Agricoltura e Diritti. D'accordo le ministre Bellanova e Catalfo. Norma per 150mila braccianti, con colf e badanti si arriva a quota 600mila. Resistenze nel M5s. Riunione al ministero del Lavoro: via a piattaforma Anpal. Ma il decreto dovrà scriverlo Lamorgese

Massimo Franchi

Alla stipula del contratto, il datore di lavoro pagherà un contributo forfettario per il rilascio del permesso di soggiorno al migrante. Dovrebbe essere questo – lo stesso usato nel 2012, ultimo provvedimento del tipo in Italia – lo strumento scelto dal governo per regolarizzare i lavoratori migranti. Non solo nell'agricoltura – i braccianti irregolari sono stimati in 140-160 mila –, ma allargando la modalità anche per colf e badanti, categorie finora escluse da ogni ammortizzatore sociale, per giungere ad un totale di 600mila persone.

Dopo mesi di attendismo la ministra dell'Agricoltura Teresa Bellanova sembra essersi convinta della necessità di agire subito. Anche come capo delegazione di Italia Viva.

Meno convinta sul metodo e sull'allargamento a colf e badanti pare essere la ministra dell'Interno Luciana Lamorgese, alla quale spetterà comunque la responsabilità della norma che Bellanova punta ad inserire nel prossimo decreto.

Sulla stessa lunghezza d'onda anche la ministra del lavoro Nunzia Catalfo che però deve vincere le resistenze interne al M5s con Vito Crimi che non vede di buon occhio una norma che sarà bollata come «vergognosa sanatoria» dalla destra....”

7 maggio 20 Stampa :

“I CLOCHARD DAVANTI AL MUNICIPIO: “FA ANCORA FREDDO, VOGLIAMO UN TETTO” I MEDICI: GRAVE EMERGENZA SANITARIA

I senzatetto restano accampati davanti al Municipio

Pier Francesco Caracciolo

*Per cinque di loro, già seguiti dai servizi sociali, è stata trovata una sistemazione: ieri mattina sono stati accompagnati in strutture protette. Ma altri 4-5 sono arrivati in piazza Palazzo di Città da altre parti di Torino. E così la sera erano ancora 30 i senzatetto accampati davanti al Municipio. Uomini, donne, italiani, stranieri. **Un presidio partito lunedì, quando è stato liberato il campo per l'emergenza freddo in piazza d'Armi, dove trovavano ricovero in cento. Persone che ora, complice il virus, faticano ad accedere ai dormitori.***

Dalla piazza aulica davanti a Palazzo Civico non se ne vogliono andare. Non prima che l'amministrazione trovi loro una soluzione. Tanto che il numero di tende sotto i portici è aumentato: martedì erano sette, ieri 10.

La tensione si è alzata all'esterno. Secondo l'ordine dei medici davanti al Municipio «si è venuta a creare una situazione di emergenza sanitaria, le cui conseguenze rischiano di essere estremamente gravi, nel momento in cui sta iniziando la delicata fase 2 dell'epidemia».

Si sollecita il Comune a «intervenire per trovare una soluzione». Una richiesta simile a quella dell'associazione Marco Pannella, che ieri ha scritto a prefetto, Città e Regione. La questione è arrivata anche a Roma”.

<https://www.lastampa.it/torino/2020/05/07/news/i-clochard-davanti-al-municipio-fa-ancora-freddo-vogliamo-un-tetto-i-medici-grave-emergenza-sanitaria-1.38814457>

8 maggio 20 FQ :

“VIRUS AI GIOCHI MILITARI DI WUHAN?

Mille accuse, ma poche certezze

Cosa sappiamo - Il mistero dei Mondiali di fine ottobre e la tensione tra Stati Uniti e Cina

di Laura Margottini

Nella corsa per tracciare l'origine del Covid-19 si torna a parlare dei giochi militari di Wuhan, quelli dell'ottobre 2019 che, secondo alcune teorie, sarebbero state il primo veicolo del virus: gli ultimi tasselli di questo mistero hanno visto – il 13 marzo – il governo cinese accusare gli atleti americani di essere infetti e di aver portato in Cina il virus, poi, da qualche giorno, le interviste di molti atleti europei che raccontano di essere stati male proprio durante quei giochi e di aver riconosciuto, col senno di poi, i sintomi del Covid.

La Gazzetta dello Sport ha riportato la testimonianza di Matteo Tagliariol, oro nella spada individuale a Pechino 2008, uno dei 170 azzurri presenti ai Giochi Militari: “Quando siamo arrivati a Wuhan ci siamo quasi tutti ammalati. Ma il peggio è stato il ritorno a casa. Dopo una settimana mi è venuta la febbre altissima, sentivo che non respiravo. Il malanno non passava nemmeno con gli antibiotici, sono guarito dopo tre settimane e sono rimasto a lungo debilitato. Poi si sono ammalati mio figlio e la mia compagna. Quando si è cominciato a parlare del virus mi sono detto: l'ho preso anche io”.

Mancano però le notizie di test effettuati sugli atleti che hanno partecipato alla spedizione. E ieri lo Stato Maggiore della Difesa ha smentito: “Non abbiamo riscontrato alcuna criticità sanitaria individuale o collettiva al rientro in Italia collegabile al contagio da coronavirus”.

Anche due atlete francesi denunciano di essersi ammalate in quell'occasione, poi smentite dal loro governo....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/05/08/virus-ai-giochi-militari-di-wuhan-mille-accuse-ma-poch-certezze/5795179/>

12 maggio 20 Repubblica :

“CORONAVIRUS, A TORINO DAL PRIMO GIUGNO LA SPERIMENTAZIONE DELLA CURA COL PLASMA

Terapia destinata ai malati in fase precoce con grave insufficienza respiratoria: Città della Salute capofila in Piemonte, primo passo la ricerca dei donatori

La Città della Salute di Torino è al via con il proprio protocollo di ricerca sull'efficacia del plasma nella cura dei pazienti Covid-19 con grave insufficienza respiratoria.

E' stato annunciato nella videoconferenza di oggi per fare il punto sull'epidemia con l'assessore alla Sanità del Piemonte, Luigi Icardi.

La ricerca dei donatori è in corso, è stato spiegato dai responsabili, e la raccolta del plasma dovrebbe cominciare il primo giugno.

La Città della Salute di Torino sarà capofila di un progetto al quale parteciperanno tutti i servizi trasfusionali e tutte le aziende sanitarie del Piemonte.

Esclusa la sola Novara, che aveva già aderito al protocollo di Pavia....”

https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/05/12/news/coronavirus_a_torino_dal_primo_giugno_la_sperim_entazione_della_cura_col_plasma-256394875/

12 maggio 20 Bresciatoday:

**“CORONAVIRUS, I PRIMI DATI SULLA SPERIMENTAZIONE DEL PLASMA IPERIMMUNE
Risultati positivi dalla prima sperimentazione di plasma iperimmune su 46 pazienti di Mantova e Pavia: in Lombardia si lavora alla “banca” del plasma**

Il titolo scientifico del progetto di per se è già abbastanza chiaro: “Plasma da donatori della malattia da nuovo Coronavirus (Covid-19) come terapia per i pazienti critici affetti da Covid-19”.

Al di là delle fastidiose [fake news](#), che creano solo confusione, Regione Lombardia ha reso noti in questi giorni i primi risultati della sperimentazione clinica, in vista di una pubblicazione ad hoc che sarà disponibile a breve. La sperimentazione verrà presto estesa anche ad altri ospedali lombardi, tra cui il Civile di Brescia.

Si tratta, nello specifico, di uno studio pilota che ad oggi ha coinvolto un campione di 46 pazienti, l'ultimo una manciata di giorni fa: tutti tra Mantova e Pavia più un paziente arrivato da fuori regione, da Novara. Di questi 7 erano intubati, tutti avevano necessità di ossigeno, nessuno di loro in età avanzata. I primi risultati dello studio pilota...”

<https://www.bresciatoday.it/benessere/salute/coronavirus-cura-plasma.html>

12 maggio 20 Stampa:

“CORONAVIRUS, FASE 2: DAL 18 SI POTRANNO ANDARE A TROVARE GLI AMICI.

L'IPOTESI AL VAGLIO DEL GOVERNO

ROMA. Con la riapertura di bar e ristoranti dal 18 maggio governo e maggioranza si sono trovati ad affrontare un bel dilemma: come facciamo con il vincolo dei congiunti?

Se rimanesse la restrizione, infatti, la situazione potrebbe avere conseguenze surreali: uno spaghetti in compagnia, ma solo con i nonni o parenti fino al sesto grado. Con i limiti che conosciamo rispetto alla categoria fidanzati: congiunti o no?

L'ipotesi al vaglio è dunque ora quella di far decadere una delle misure più invisibili agli italiani della stretta anti coronavirus. All'interno degli schieramenti ci sono fronti opposti: alcuni ministri spingerebbero per mantenere le restrizioni, i partiti come Italia Viva invece chiedono la fine definitiva dell'epoca dell'autocertificazione per un ritorno veloce alla normalità.

La decisione sarà presa verosimilmente a fine settimana, guardando alla curva dei contagi di giovedì. Per il giorno dopo è atteso il nuovo decreto del presidente del consiglio che dovrebbe stabilire le nuove aperture.

Altra divieto che potrebbe cadere è quello dello spostamento verso le seconde case. Un modo per riaprire in qualche maniera la stagione turistica. Fino a oggi, infatti, le persone potevano restare solo al proprio domicilio. Visite alla seconda casa erano previste solo in caso di emergenza, per lavori improcrastinabili.

Bisognerà invece attendere il 1° giugno per la mobilità interregionale”

<https://www.lastampa.it/politica/2020/05/12/news/coronavirus-fase-2-dal-18-si-potranno-andare-a-trovare-gli-amici-l-ipotesi-al-vaglio-del-governo-1.38835981>

13 maggio 20 FQ :

“DL RILANCIO, CONTE: “VALE DUE MANOVRE, ORA I SOLDI ARRIVERANNO PIÙ VELOCEMENTE.

Per i lavoratori 25 miliardi, per le imprese 15-16. Aiuti a chi finora non ha avuto nulla”.

Cassa in deroga, l'Inps anticiperà il 40%

"Ci siamo impegnati al massimo facendoci carico della difficoltà del Paese", ha detto il premier dopo il cdm. "Il Paese era in attesa e ogni ora pesava.

Non abbiamo impiegato un minuto più del necessario".

Nel provvedimento da 55 miliardi in 260 articoli misure per i lavoratori, le imprese, la sanità, la scuola, lo sport, la cultura. Reddito di emergenza per chi ha Isee sotto 15mila euro, bonus vacanze per le famiglie con redditi bassi.

Previste assunzioni di insegnanti e infermieri.

Iva sulle mascherine azzerata fino al 31 dicembre, poi passa al 5%.

Ci sono i permessi di 6 mesi per i lavoratori migranti.

Commosa la ministra Bellanova: "Stato più forte del caporalato"

"Ci sono persone rimaste senza lavoro e senza reddito, commercianti che rischiano di chiudere, imprenditori in assoluta incertezza sul futuro: un grido d'allarme che non ci è mai sfuggito.

Una fotografia dolorosa del Paese che conosciamo e per questo ci siamo **impegnati al massimo facendoci carico di questa difficoltà.** Il Paese era in attesa e ogni ora di lavoro pesava.

Abbiamo impiegato un po' di tempo ma non un minuto di più rispetto a quanto strettamente necessario per un testo così complesso, pari a due leggi di Bilancio " "

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2020/05/13/dl-rilancio-conte-vale-due-manovre-ora-i-soldi-arriveranno-piu-velocemente-per-i-lavoratori-256-miliardi-aiuti-a-chi-finora-non-ha-avuto-nulla-cambia-la-cassa-in-deroga-linps-anticipera/5800982/>

11 maggio 20 FQ:

"IL CLIMA SI SALVA CON L'EUROPA E LO STOP AL TAV

Cambiare approccio. Per difendere il suolo basterebbe approvare la legge che ne impedisce il consumo La Torino-Lione oggi inquina (molto) e chissà se lo farà meno dal 2050.

Bisogna investire meglio i fondi europei

Luca Mercalli

.....**L'UNIONE Europea propone dunque una buona dieta a pranzo ma non rinuncia alla grande abbuffata delle grandi opere cementizie tipo Tav Torino- Lione.**

Cinquantasette chilometri di doppio tunnel in Val di Susa che viene spacciato come opera utile all'ambiente senza fornire dati affidabili a riguardo. Le uniche stime, peraltro avanzate dal proponente, parlano di un'emissione certa in fase di cantiere dell'ordine di 10 milioni di tonnellate di CO2 pari alle emissioni annuali di quasi un milione e mezzo di italiani.

Per scavare le due gallerie gemelle verranno estratti decine di milioni di tonnellate di detriti rocciosi che necessiteranno di viaggi in camion e treni speciali, poi c'è l'energia per il funzionamento delle talpe, il cemento, l'acciaio, il rame e altre materie prime.

Si dichiara che "il bilancio cumulativo (di CO2) risulta positivo a partire da 15 anni dall'entrata in esercizio del tunnel" e visto che ce ne vorranno una dozzina per terminarlo significherebbe che i primi grammi di CO2 non emessi in atmosfera si misureranno - dopo la compensazione di quello prodotto dal cantiere - solo alle soglie del 2050, ammesso che la linea venga poi utilizzata come ipotizzato sulla carta. Basterebbe sfruttare al meglio la ferrovia esistente, e magari a quell'epoca avremo pure camion elettrici a batteria o a idrogeno, mentre il telelavoro con la crisi Covid ha già mostrato la sua superiorità rispetto al movimento delle persone....."

<https://www.pressreader.com/italy/il-fatto-quotidiano/20200511/281526523232486>

11 maggio 20 Europa today:

"TAV, "PROROGATE DI NASCOSTO LE SOVVENZIONI ALLA TORINO-LIONE".

L'accusa alla Commissione Ue

Verdi europei e M5s chiedono spiegazioni.

La commissaria ai Trasporti: "Abbiamo ricevuto richiesta"

Tommaso Lecca

"Dov'è la trasparenza con il Parlamento europeo, io vi ho inviato diverse mail sulla questione?".

L'ecologista francese Karima Delli, presidente della commissione Trasporti dell'Eurocamera, non le ha mandate a dire all'esecutivo comunitario, colpevole - a suo dire - di aver preso un provvedimento importante che "non è stato neanche oggetto di una comunicazione all'opinione pubblica". La decisione in questione è "il via libera a un prolungamento delle sovvenzioni alla tratta Lione-Torino".

A confermare che Bruxelles ha deciso di estendere i termini per il co-finanziamento del Tav è la commissaria ai Trasporti Adina Valean

“Il Tav Torino-Lione è incompatibile con il Green Deal europeo”, attacca Eleonora

Evi del Movimento 5 Stelle. L'europarlamentare, presente al confronto di oggi con la commissaria Valean, se la prende con quest'ultima che “ha confermato la decisione di finanziare, con centinaia di milioni di euro di soldi pubblici, questo progetto infrastrutturale inutile e dannoso per l'ambiente”.

“La decisione di prorogare il Grant Agreement per il finanziamento dell'opera fino al 31 dicembre 2022 - si legge in una nota della pentastellata - è sbagliata non solo sul piano politico e morale, ma anche su quello formale”.

La Evi cita il principio ‘use it or lose it’ e “l'incapacità di Telt di utilizzare gli 814 milioni di finanziamenti Ue” che “avrebbe dovuto infatti causare il disimpegno verso l'opera”.

“In un momento di grave crisi economica come quello che stiamo vivendo l'Unione europea dovrebbe riconsiderare le proprie priorità e mettere le poche risorse a disposizione per progetti davvero utili e a dimensione del cittadino”, conclude la Evi. ...”

<https://europa.today.it/attualita/tav-prorogate-sovvenzioni-torino-lione.html>

13 maggio 20 Il Pescara :

“STRISCIONE SUL PONTE D'ANNUNZIO A PESCARA: "PER IL CLIMA, FUORI DAL FOSSILE. STOP VELENI”

Anche nella nostra città è stata organizzata la campagna dei comitati italiani in concomitanza con l'assemblea nazionale dei soci di Enel ed Eni

“Per il clima, fuori dal fossile. Stop veleni”. Questo quanto scritto su uno striscione esposto sulla ringhiera del ponte d'Annunzio a Pescara oggi, mercoledì 13 maggio.

Anche nella nostra città è stata organizzata la campagna dei comitati italiani in concomitanza con l'assemblea nazionale dei soci di Enel ed Eni.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di contestare le assemblee soci di Enel e Eni, i due dei colossi a partecipazione pubblica «che con le loro scelte industriali, basate sul fossile e su produzioni green discutibili, sono tra i maggiori responsabili del riscaldamento globale, oltre che della devastazione e del saccheggio di intere comunità e territori in Italia e nel Mondo», si legge in una nota firmata dalla segreteria operativa Forum Abruzzese dei Movimenti per l'Acqua....”

<https://www.ilpescara.it/green/energia/striscione-ponte-d-annunzio-fuori-fossile-stop-veleni.html>

13 maggio 20 FQ:

“NON HA PIÙ SENSO VIETARE LE MANIFESTAZIONI”

Il costituzionalista sul rischio che si proroghi al 2021 il divieto di scendere in piazza di Gianluca Roselli

“Non si può continuare col divieto di manifestare e scendere in piazza. Se così fosse, la nostra democrazia sarebbe in pericolo”.

Con Massimo Villone, costituzionalista ed ex parlamentare dei Ds, parliamo della possibilità che il governo proroghi il divieto di manifestazioni derivante dall'emergenza Covid.

Un divieto che, secondo Stefano Fassina, potrebbe essere prolungato fino a gennaio 2021.

Nei giorni scorsi a essere colpiti sono stati i ristoratori che hanno protestato in piazza a Milano, i lavoratori della Multiservizi a Roma e gli organizzatori della protesta per i mancati buoni spesa, sempre nella Capitale. Tutti multati, con sanzioni da 400 euro.

Professor Villone, non si può più andare in piazza?

Nel momento in cui si riapre tutto o quasi, non ha più senso continuare a vietare le manifestazioni.

Facciamo un esempio: 50 persone possono stare in fila davanti al supermercato, ma se le stesse 50 persone vanno a protestare sotto Palazzo Chigi, rispettando le regole sulle distanze, vengono sanzionate. Quindi si vuole colpire il fine, non il pericolo o l'assembramento in sé. Questa è una sicura violazione della Costituzione.

Parliamo degli articoli 16 sulla libertà di circolazione e 17 sulla libertà di riunione.

C'è pericolo di derive autoritarie?

Non in senso stretto, ma la storia ci insegna che il sogno dei governanti è quello di avere strumenti per tenere i governati docili e obbedienti.

Le Costituzioni esistono anche per evitare che questo accada. Oltretutto, viste le difficoltà economiche di molte categorie, è possibile che si vada verso un periodo di tensioni sociali anche forti. La risposta non

può essere quella di impedire alle persone di andare in piazza, pacificamente e nel rispetto delle regole. Sono state multate persone già in difficoltà economica: oltre al danno, la beffa....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/05/13/non-ha-piu-senso-vietare-le-manifestazioni/5800087/>

11 maggio 20 Stampa:

“DEPENALIZZAZIONE DEI REATI E RITI ALTERNATIVI

Per la giustizia subito una nuova agenda

Dopo la paralisi del sistema provocata dal coronavirus e le polemiche sulla scarcerazione dei boss Giuseppe Pignatone

.....Nell'indicato cambio di prospettiva è forse giunto il momento per compiere alcuni passi che competono a Governo e Parlamento, che sarebbero tuttavia agevolati se dai protagonisti del processo provenissero indicazioni comuni, nella consapevolezza condivisa che nessuno trae giovamento dalla paralisi che si è determinata.

Il primo passo, fondamentale, è la immediata e radicale riduzione del numero dei reati, attraverso un'ampia depenalizzazione.

Oggi la sanzione penale è prevista per fatti di scarso rilievo, che in altri Paesi europei sono illeciti amministrativi definiti rapidamente, mentre da noi impegnano tre gradi di giudizio.....

Occorrerebbe, e da subito, l'impegno convergente delle forze politiche per invertire la tendenza a introdurre sempre nuove figure di reato. In questo modo, fra l'altro, sarebbe più facile verificare che le Procure si muovano secondo criteri di priorità trasparenti e comprensibili.

Il secondo passo, dovrebbe essere l'introduzione di modifiche realmente incisive del sistema processuale introdotto dal codice del 1989, avendo ben chiaro «il» problema: non si è mai realizzata la condizione-base per il suo successo e cioè che almeno l'80%, dei processi venisse definito con i riti alternativi (abbreviato, patteggiamento ecc.). ...”

<https://www.lastampa.it/topnews/primo-piano/2020/05/11/news/depenalizzazione-dei-reati-e-riti-alternativi-per-la-giustizia-e-l-unica-ripartenza-possibile-1.38828551>

<http://lastampaipad3.pagestreamer.com/lstdivo/index.html>

PARADOSSALE E' L'ACCUSA DI ASSOCIAZIONE SOVVERSIVA CON FINALITÀ DI TERRORISMO...

13 maggio 20 Repubblica:

“TERRORISMO, ARRESTATI SETTE ANARCHICI

Operazione dei carabinieri su mandato della Procura di Bologna: accusati di attentati ed eversione. Due di loro percepivano il reddito di cittadinanza.

Altri cinque in obbligo di dimora. Avrebbero sostenuto anche la rivolta nelle carceri

Di Giuseppe Baldessarro

Facevano gli anarchici e attaccavano lo Stato, poi però due di loro percepivano il reddito di cittadinanza. Da una parte le accuse di “Associazione terroristica” e “Propaganda per la lotta anti-Stato”, dall'altra la mano tesa per chiedere i sussidi dello stesso Stato.

Il paradosso emerge dalle corte dell'indagine che ha portato a individuare un gruppo di 12 anarco-insurrezionalisti indagati a Bologna dal Ros e dal Comando provinciale dei carabinieri che hanno notificato diversi provvedimenti cautelari.

Si tratta di 7 arresti e 5 obblighi di dimora, di cui 4 con obbligo di presentarsi giornalmente alla polizia giudiziaria....”

https://bologna.repubblica.it/cronaca/2020/05/13/news/terrorismo_arrestati_dodici_anarchici-256464068/

13 maggio 20 Zeroincondotta:

“PERQUISITO “IL TRIBOLO”, MISURE CAUTELARI PER DODICI INDAGATE/I PER ASSOCIAZIONE EVERSIVA

Sette persone condotte in quattro diverse carceri, obbligo di dimora per altre cinque.

Al centro delle accuse l'incendio di un ripetitore avvenuto nel dicembre 2018 a Monte Donato.

Tuttavia, fa sapere la Procura, l'operazione avrebbe “strategica valenza preventiva” rispetto a “momenti di tensione sociale” durante l'emergenza coronavirus, come le proteste alla Dozza.

Questa notte sette “compagni/e sono stati/e arrestati/e in esecuzione di un ordinanza del gip di Bologna per 270bis”, l'articolo del codice penale che prevede fino a dieci anni di reclusione per le associazioni

con finalità di terrorismo o di eversione, e condotte/i nelle carceri di Piacenza, Alessandria, Ferrara e Vigevano.

Sempre la Procura spiega che al centro dell'inchiesta, battezzata "Ritrovo", c'è un attentato che avrebbe avuto luogo "nella notte tra il 15 ed il 16 dicembre 2018, ai danni di alcuni ponti ripetitori delle reti televisive nazionali e locali, di apparati di fonìa dei ponti radio delle forze di Polizia e antenne di ditte che forniscono servizi di intercettazioni e di sorveglianza audio-video, tutti ubicati a Bologna in via Santa Liberata, località Monte Donato", dove sarebbe stata trovata "la scritta, vergata su una parete della struttura, 'Spegnere le antenne, risvegliare le coscienze solidali con gli anarchici detenuti e sorvegliati".....

Gli/le indagate/i avrebbero inoltre partecipato "a momenti di protesta sfociati in atti di danneggiamento, deturpazione e imbrattamento di luoghi pubblici e privati nonché, in alcune circostanze, in scontri violenti con le Forze dell'ordine".

Tra gli episodi contestati anche "l'organizzazione di manifestazioni pubbliche e cortei non autorizzati, con l'obiettivo di contrastare e impedire l'apertura dei Centri permanenti di rimpatrio", poi "danneggiamenti di condomini ed edifici pubblici con scritte di carattere minatorio e offensivo nei confronti delle istituzioni e di sportelli bancomat di istituti di credito, ma anche "la realizzazione e diffusione, anche con l'uso di strumenti informatici, di opuscoli, articoli e volantini dal contenuto istigatorio, tesi ad aggregare nuovi proseliti impegnati nelle loro 'campagne di lotta'".

<https://www.zic.it/perquisito-il-tribolo-misure-cautelari-per-dodici-indagate-i-per-associazione-eversiva/>

13 maggio 20 FQ :

"I MITI SUL DEBITO PUBBLICO, ROMA PIÙ RIGIDA DI BERLINO

L'Italia non è stata così spendacciona come si pensa: non è stata selettiva nella scelta di politiche che stimolano la crescita del Pil

di Giorgio Ragazzi

.....Per capire cosa è avvenuto in questi anni è utile considerare i tre fattori che hanno determinato le variazioni del debito pubblico: il saldo primario (cioè il saldo del bilancio pubblico esclusi gli interessi pagati sul debito), le discrepanze competenza/cassa e il cosiddetto "effetto valanga".

Il primo mito da sfatare è quello che contrappone un'Italia spendacciona alla frugale Germania.

Se consideriamo infatti il surplus primario, che indica quanto "severa" sia la politica fiscale, vediamo che nei 9 anni 2010-18 l'Italia ha accumulato un surplus primario pari a circa il 13% del Pil, poco meno della Germania.....

Occorrerà essere molto selettivi nella scelta di politiche che stimolino la crescita del Pil nominale gravando il meno possibile sulla finanza pubblica.

A tal fine i peggiori investimenti, contrariamente all'opinione oggi prevalente, sono proprio quelli in infrastrutture ferroviarie, tutti finanziati dallo Stato a fondo perduto e che, dopo molti anni, possono ridurre un po' i tempi di viaggio ma contribuiscono poco o nulla alla crescita del Pil.

Sono lussi che non potremo più permetterci, al pari di alcuni programmi "ecologici" che costano molto alle finanze pubbliche per ottenere modestissimi risultati ambientali, anche se la moda corrente li considera acriticamente "sacri" come le ferrovie. ..."

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/05/13/i-miti-sul-debito-pubblico-roma-piu-rigida-di-berlino/5800117/>

Petizione al Presidenza del consiglio dei ministri, Governo Italiano:

"BASTA SUSSIDI ALL'INQUINAMENTO. RAFFORZIAMO LA SANITÀ PUBBLICA CON 20 MILIARDI DI EURO

Covid-19 sta provocando migliaia di vittime.

Ha richiesto il sacrificio di tanti operatori sanitari che ricorderemo come gli eroi dei nostri tempi.

E ci ha fatto ricordare gli ospedali e i reparti chiusi per mancanza di fondi. Se il numero di ventilatori polmonari disponibili è insufficiente anche in situazioni normali, lo dobbiamo ai Governi ed ai Presidenti di Regione che hanno sposato ed imposto tagli indiscriminati e lineari alla Sanità Pubblica.

Allo stesso tempo, l'Italia spende quasi 20 miliardi di Euro in sussidi ambientalmente dannosi, di cui 16,8 miliardi in sussidi ai combustibili fossili: petrolio, gas, carbone. Si tratta di cifre enormi, che permettono ad alcuni dei top manager del settore di portarsi a casa stipendi milionari.

La richiesta che qui avanziamo è che le risorse recuperabili grazie al taglio dei Sussidi Ambientalmente Dannosi vengano destinate per intero, a partire dal prossimo Documento di Economia

e Finanza, a favore del rafforzamento strutturale della Sanità pubblica, per progetti di risanamento ambientale, per il "lavoro verde", e per accelerare la transizione energetica.....”

<http://chng.it/85Dq77g5NT>

FEBBRAIO 20. LA VALLE NON SI ARRESTA: CASSA DI RESISTENZA NO TAV! LIBERI TUTTI E TUTTE

“In trent’anni di lotta di contrapposizione al Tav abbiamo imparato che insieme sappiamo essere più forti. Per questo come movimento abbiamo deciso di lanciare una nuova campagna di raccolta fondi in solidarietà a tutti gli attivisti che negli anni, con generosità, hanno dato il loro contributo e che ora si trovano a dover scontare delle condanne a dir poco assurde.

Di fronte a inchieste che rendono sempre più palese la correlazione tra ‘ndrangheta e grandi opere, chi viene punito è chi resiste: da chi porta uno striscione a si spende in prima persona durante delle iniziative a difesa del proprio territorio.....

In questo momento ci confrontiamo con la situazione di Nicoletta, Mattia, Giorgio, Luca e Turi, ma purtroppo sappiamo non trattarsi di pochi casi isolati.

Sono anni che denunciavamo questa orribile situazione, a tratti surreale, che è costituita da centinaia di denunce, processi e condanne estremamente punitive e gravi nei confronti di chi difende l’ambiente ed i territori.

Tra pochi mesi altri 11 No Tav dovranno scontare pene che vanno da uno a due anni di reclusione, senza aver avuto accesso ai benefici previsti per legge, con l’unica colpa di aver tenuto uno striscione in mano o aver fatto interventi ad un megafono.....

Sappiamo che insieme possiamo dimostrare a Questura, Magistratura e Tribunale che il movimento NoTav è forte anche nei momenti più difficili e per farlo serve l’aiuto di tutti!

SOSTIENI IL MOVIMENTO NOTAV, DONA IL TUO CONTRIBUTO!

POTRAI DONARE ATTRAVERSO:

-i banchetti presenti alle tante iniziative in programma, disponibili in tutta Italia

-con B/B intestato a Pietro Davy e Maria Chiara Cebrari con causale

“Cassa di resistenza No Tav” IBAN IT22 L076 0101 0000 0100 4906 838”

<https://www.notav.info/post/la-valle-non-si-arresta-cassa-di-resistenza-no-tav-liberi-tutti-e-tutte/>

https://www.facebook.com/cassadiresistenzanotav/posts/107706864138844?_tn_ =K-R

NOVEMBRE 19 PETIZIONE: LA LIBERTÀ DI TURI VACCARO

Mamme NOMUOS Caltagirone ha lanciato questa petizione e l’ha diretta a Presidente della Repubblica

“Turi Cordaro Vaccaro è un pacifista nonviolento di più di sessant’anni e nonno di una splendida nipotina che vive in Olanda.

Dall’agosto 2018 Turi è incarcerato per una condanna definitiva a undici mesi e venti giorni per il danno provocato alla centralina dell’antenna principale della base di Niscemi. A questa si è sommata un’altra condanna per un’azione di disobbedienza civile durante la protesta per la commemorazione dello sbarco americano a Gela.

Turi potrebbe essere già libero sia per la particolarità del suo profilo personale, sia per gli sconti di pena a cui potrebbe accedere e avere diritto pieno ma che lui rifiuta.

Infatti Turi crede in una giustizia più profonda e si nega a chiedere concessioni o favori anche quando siano pienamente in linea con ciò che la legge stessa prevede.....”

FIRMA:https://www.change.org/p/presidente-della-repubblica-la-liberazione-di-turi?recruiter=57034037&utm_source=share_petition&utm_campaign=psf_combo_share_initial&utm_medium=whatsapp&recruited_by_id=427a8660-b58d-0130-8477-3c764e04a19b&share_bandit_exp=initial-18605398-it-IT&share_bandit_var=v2

MAGGIO 19 PETIZIONE: IL GOVERNO ITALIANO DICHIARI LO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA

“Il cambiamento climatico causato dalle attività umane incombe come una spada di Damocle sulla nostra testa: siamo nel bel mezzo di un incendio climatico, che - intrecciato con la minaccia nucleare e della corsa agli armamenti - rischia di compromettere irreparabilmente l’ecosistema terrestre e la nostra stessa sopravvivenza.

Noi, le promotrici e i promotori della presente iniziativa, non vogliamo lasciarci passivamente trascinare nel baratro mortale verso il quale il sistema dell'accumulazione illimitata - per il profitto e la potenza - ci sta orribilmente spingendo giorno dopo giorno!

Appoggiamo lo sciopero mondiale degli studenti, le lotte della nuova generazione che, prendendo sul serio i rapporti della comunità scientifica mondiale, ha capito che non c'è più tempo, che adesso è il momento di agire per garantirsi un futuro (e per conservare il senso della storia umana sulla Terra)!...

FIRMA: <https://www.petizioni.com/dichiarazione-emergenzaclimatica>

MAGGIO 19 PETIZIONE: SEMPRE AL FIANCO DI LAVINIA FLAVIA! IL LICENZIAMENTO DI LAVINIA DEVE ESSERE CANCELLATO!

“Lavinia Flavia Cassaro è stata criminalizzata l'anno scorso per avere manifestato tutta la sua legittima indignazione/rabbia verso la polizia che, a protezione dei fascisti, aveva caricato brutalmente i giovani, i lavoratori, le donne, i migranti che manifestavano a Torino in difesa dei valori antifascisti, della Resistenza partigiana, contro i fascisti di Forza Nuova e CasaPound, cui il governo di allora, con in prima linea il Ministro Minniti, aveva permesso di candidarsi alle elezioni, facendo carta straccia di tutto quello che c'è scritto nella Costituzione.....

Essere licenziati per le proprie opinioni politiche, espresse, tra l'altro, fuori dal proprio luogo di lavoro e, quindi, NON nell'esercizio delle proprie funzioni, viola oltre che lo Statuto dei Lavoratori, anche la stessa Costituzione.

Lavinia, sostenuta da una grande solidarietà che è subito esplosa da più parti e si è estesa dal Nord al Sud del paese, ha lottato e sta lottando fino ad oggi contro questo licenziamento, ricorrendo anche al ricorso legale contro il MIUR. Ma è notizia di questi giorni che il tribunale di Torino ha confermato il licenziamento di Lavinia rigettando il ricorso....”

FIRMATE , DIFFONDETE E FATE FIRMARE QUESTA PETIZIONE:

<https://www.change.org/p/movimento-femminista-proletario-rivoluzionario-sempre-al-fianco-di-lavinia-flavia-il-licenziamento-di-lavinia-deve-essere-ritirato>

FEBBR 19 PETIZIONE EUROPEA: DIRITTI PER LE PERSONE, REGOLE PER LE MULTINAZIONALI

“Gli attuali accordi commerciali e per gli investimenti attribuiscono alle imprese multinazionali e alle corporations ampi diritti speciali e un sistema giudiziario parallelo per garantirli.

Chiediamo all'Unione europea e agli Stati membri di mettere fine a questi privilegi cancellandoli dagli accordi commerciali e sugli investimenti che li prevedono, e di non concludere più nel futuro accordi simili.

Chiediamo inoltre all'Unione europea e agli Stati membri di sostenere l'approvazione di un trattato vincolante delle Nazioni Unite che renda le imprese multinazionali e le corporations responsabili per le eventuali violazioni dei diritti umani, e di mettere fine alla loro impunità.

L'Unione europea e i suoi Membri devono prevedere nelle proprie normative l'obbligo per multinazionali e corporations di rispettare i diritti umani e l'ambiente nel corso di tutte le loro attività nel mondo.

Le persone colpite da violazioni dei diritti umani compiute da multinazionali e corporations dalle devono poter avere giustizia.”

AGGIUNGI LA TUA FIRMA A QUESTA INIZIATIVA EUROPEA

<https://stop-ttip-italia.net/diritti-per-le-persone-regole-per-le-multinazionali/>

27 GENN 19 NON IN NOSTRO NOME. APPELLO ALLA DISOBEDIENZA

“Noi sottoscritti/e, consapevoli dell'impegno che implica questo Appello, ci rivolgiamo a tutti gli abitanti della terra chiamata Italia, per invitarli a disobbedire a leggi ingiuste e a norme inique.

Ci riferiamo in particolare al cosiddetto “Decreto Sicurezza”: in attesa che la Corte Costituzionale ne valuti gli aspetti inerenti alla sua legittimità, di cui dubitiamo, affermiamo con forza che le norme in esso contenute non soltanto siano inefficaci rispetto all'obiettivo dichiarato da chi lo ha voluto, in particolare il ministro dell'Interno, ma siano anche norme pericolose, disumane, e foriere di tempeste. Lanciamo questo Appello oggi, 27 gennaio, data che ricorda la liberazione da parte dell'Armata Rossa del campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, nel 1945.

Angelo d'Orsi (Storico, Università di Torino – “Historia Magistra”)

FIRMA: https://www.change.org/p/angelo-d-orsi-non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza?recruiter=21035986&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition
<http://temi.repubblica.it/micromega-online/non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza/>

PETIZIONE: “NO TAV, IL VERO MODO PER DIRE SÌ ALLO SVILUPPO”

Diretta a Sergio Mattarella, Presidente della Repubblica Italiana e a 5 altri/altre

“Da quasi trent'anni si dibatte sul tema dell'Alta Velocità Torino-Lione, un progetto che promette (solo sulla carta) sviluppo, lavoro e benefici ambientali. Ecco alcuni punti cardine per dire No a quest'opera:

TRAFFICO SULLA TORINO-LIONE....

COSTI....*Il piano iniziale prevedeva una spesa intorno ai 25 miliardi, senza considerare che in genere.*

LAVORO....., AMBIENTE.....

INADEGUATEZZA E STRATEGICITÀ.....*Il rischio, stando alle concrete aspettative, è che i treni continuino a viaggiare semi-vuoti incorporando costi più alti per unità di merce trasportata e maggiori emissioni.*

Infine il fattore tempo: per ridurlo in maniera più economica, basterebbe ottimizzare i tempi lungo i nodi cittadini (cosa che il Tav non farebbe), richiedere treni TGV più moderni e all'avanguardia ed efficientare i percorsi esistenti.

DIRE NO AL TAV PER DIRE SÌ ALLO SVILUPPO”.

FIRMA: <http://chng.it/47xZDHqd>

FIRMIAMO PER FERMARE L'ESPANSIONE DELLA FABBRICA DI BOMBE IN SARDEGNA

“R.W.M. si vuole espandere: il doppio degli impianti, il triplo delle bombe.

Quanti altri morti ancora in Yemen?

DICIAMO BASTA e chiediamo a gran voce una riconversione dell'intero territorio del Sulcis-Iglesiente: riconversione alle sue vocazioni storiche attraverso uno sviluppo finalmente sostenibile, che sappia esaltare le peculiarità del paesaggio e le persone che lo abitano, che lo vivono. Paesaggio inteso come risorsa, come bene comune, teatro di new-economy applicata ad un territorio ancora autentico....”

<https://chn.ge/2RGBUtn>

PETIZIONE: #BASTARERA, DA SEMPRE AL SERVIZIO DEI PRIVATI!

“Nelle prossime settimane il Governo dovrà indicare al Parlamento i nomi di chi dovrà ricoprire i vertici dell'ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente che determina le tariffe di luce, gas, acqua e rifiuti.

Con la presente intendo segnalare il mio giudizio assolutamente negativo sull'operato di ARERA.

Giudizio che parte soprattutto dal mancato rispetto dell'esito referendario e dunque dalla mancata eliminazione dalla tariffa di qualsiasi voce riconducibile alla remunerazione del capitale investito.

Al contrario l'Autorità ha fatto rientrare dalla finestra i profitti garantiti per i gestori sotto la denominazione di “costo della risorsa finanziaria”.

Così facendo l'Autorità lascia che i soldi, e sono tanti, del settore idrico siano sottratti agli investimenti nel servizio - o per la riduzione della tariffa - per distribuirli invece come dividendi agli azionisti pubblici e privati....”

FIRMA E FAI FIRMARE

https://www.change.org/p/bastarera-da-sempre-al-servizio-dei-privati?recruiter=28942873&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition

FERMATE IL GASDOTTO TRANS-ADRIATICO

Perché l'Europa non deve dare il proprio sostegno al TAP

FIRMA LA LETTERA APERTA indirizzata alla Commissione Europea e alle banche pubbliche europee (la BEI e la BERS):

“Noi sottoscritti chiediamo l'immediata sospensione di tutti i lavori relativi al TAP e al Corridoio sud del gas. Sollecitiamo la Commissione Europea a riconsiderare il proprio supporto al gasdotto, e facciamo appello alla BEI e alla BERS affinché non investano fondi pubblici in questo progetto superfluo, ingiusto e finanziariamente imprudente.”

<https://350.org/no-tap-letter-it/>

SALVARE LE VITE PRIMA DI TUTTO

“Un appello dopo l'intenzione del Governo Italiano di chiudere i porti alle navi delle organizzazioni umanitarie, un atto che condannerebbe a morte migliaia di persone sospese fra le persecuzioni subite nei paesi di origine, quelle patite in Libia e il diritto alla salvezza.

https://www.pressenza.com/it/2017/06/salvare-le-vite/?utm_source=feedburner&utm_medium=email&utm_campaign=Feed%3A+pressenza%2FcbtX+%28Notizie+di+Pressenza+IPA+in+italiano%29

PETIZIONE : "PER L'USCITA DELL'ITALIA DALLA NATO - PER UN'ITALIA NEUTRALE."

Obiettivo è quello di raggiungere 100.000 firme.

PUOI LEGGERE E FIRMARE QUI:

https://www.change.org/p/la-campagna-per-l-uscita-dell-italia-dalla-nato-per-un-italia-neutrale?recruiter=42673283&utm_source=share_petition&utm_medium=email&utm_campaign=share_email_responsive

APPELLO : TRUMP VUOLE L'OLEODOTTO. INTESA SANPAOLO LO FINANZIA. E TU DA CHE PARTE STAI?

Incurante delle proteste provenienti da tutto il mondo, Donald Trump ha autorizzato la costruzione di un oleodotto di 1900 chilometri che trasporterà petrolio dal Dakota fino all'Illinois. Un progetto folle, che avrà un enorme impatto ambientale e distruggerà le terre degli indiani Sioux di Standing Rock. Banca Intesa Sanpaolo è tra i finanziatori!

Unisciti a noi! Difendi la terra dei Sioux dal business senza scrupoli delle banche!...”

FIRMA: <http://www.greenpeace.org/italy/it/Cosa-puoi-fare-tu/partecipa/stop-dakota-pipeline/>

RACCOLTA FIRME PER DENUNCIARE IL TENTATIVO DI METTERE FUORI LEGGE IL MOVIMENTO BDS

https://docs.google.com/forms/d/1T93F2_JCWT0mWTaUDr3ABIXbbarMDxd4HXEN0vq_drU/viewform?fbzx=6434915523413049000

“Dopo la visita di Matteo Renzi in Israele, nel luglio 2014, e il suo discorso alla Knesset, il parlamento israeliano, nel quale affermò che chi boicotta Israele fa male a se stesso, È STATO PRESENTATO AL SENATO UN DISEGNO DI LEGGE PER METTERE FUORILEGGE IL MOVIMENTO BDS.

All'indirizzo www.ism-italia.org/?p=5462 è possibile trovare il testo del disegno di legge e altre informazioni, tra le quali un articolo che descrive la visita del ministro Giannini in Israele il 2 giugno, visita durante la quale si è molto parlato di azioni contro il Movimento BDS....”